

IMPORTANTE: Si informa che la documentazione relativa al rendiconto economico è soggetta a controlli a campione, pertanto i giustificativi delle spese sostenute devono essere conservati per almeno un anno, decorrente dalla data di presentazione.

¹ Non possono essere riconosciute ai volontari forme di compenso per l'attività prestata.



COMUNE
DI BOLOGNA | SETTORE/QUARTIERE

RENDICONTAZIONE ATTIVITA' dal 01/06/2016 al 31/12/2016

- Numero di cittadini coinvolti/raggiunti dall'iniziativa svolta: **n. 200 circa**
- Numero di volontari coinvolti complessivamente nel progetto: **n. 21**

Si precisa che tutti i volontari coinvolti rientrano nel sistema di contrasto al disagio sociale; provengono da servizi che hanno in carico persone in situazione di disagio e/o emarginazione sociale. Si ritiene utile indicare i Servizi che hanno inviato questi volontari per l'attività di Cittadinanza Attiva relativamente al progetto Bello è possibile:

- UEPE n. 3
- "Rifugio Notturmo della Solidarietà" n. 3
- Servizio Immigrazione ASP n. 3
- "Riparo Notturmo Madre Teresa di Calcutta" n. 1
- Servizio Bassa Soglia Comune di Bologna n. 1
- Centro di Accoglienza "Giuseppe Beltrame" n. 4
- Servizio Sociale Quartiere Santo Stefano n. 1
- Sert Est Bologna n. 2
- USSI n. 1
- Cittadini del Quartiere Santo Stefano n. 2

Numero di volontari coinvolti nelle singole attività: n. 21 a rotazione

Attività pulizia strade n. 21 a rotazione

Numero ore impiegate per l'iniziativa/progetto: **TOTALE n. 463 ore**

- Periodo giugno/dicembre 2016 **n. 463 ore**
Così ottenute: n. 28 uscite da 2 ore ciascuna a cui hanno partecipato 8 volontari per un totale di n. 448 ore + n. 15 ore di back office

Tipologia prevalente destinatari:

- Bambini
- Adolescenti/Giovani
- Genitori
- Anziani
- Donne
- Disabili
- **Immigrati**
- **Intera cittadinanza**

Ambito territoriale interessato dall'iniziativa/progetto:

Ambito cittadino

Quartiere Santo Stefano

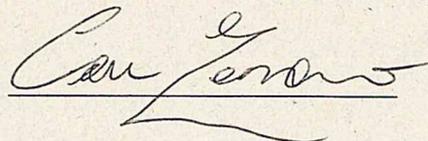
Pulizia strade e parchi: Sarti, Ruggi, Mezzofanti, Dagnini, Bassi Veratti, Matteucci, Leandro Alberti, Zanotti, Albini, Silvagni, Sigonio, Pellizza da Volpedo, Largo Cardinal Lercaro, (compreso il parcheggio) Albertazzi, degli Orti. Parchi: Lunetta Gamberini, Parco antistante scuole Marconi, Parco

Ripristino panchine: Per ragioni organizzative interne non si è ancora provveduto al ripristino delle panchine site presso il "Parco pubblico Oliviero Olivo" come da progetto presentato. Si richiede pertanto una proroga di attività del progetto fino a luglio 2017 per poter finire i lavori previsti. *Si richiede un contributo di € 175,00*

Il sottoscritto CARLA FERRERO, nata il 17 dicembre 1968, in qualità di legale rappresentante dell'associazione "COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' DOLCE", dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n. 445/00).

Data 31/12/2016

Firma



COMUNE
DI BOLOGNA | Quartiere S. Stefano

RELAZIONE

Premessa

Questo progetto nasce dalla volontà di collaborazione del Laboratorio E-20, gestito dal Consorzio Indaco, con Cooperativa sociale Società dolce.

Il Laboratorio E-20 inaugurato nel gennaio del 2014 ha come target privilegiato d'utenza i senza fissa dimora e tutte le persone in carico ai servizi istituzionali di contrasto al disagio e all'emarginazione sociale.

Laboratorio E-20 fa sua la metodologia del "capability approach". Una metodologia che ha come riferimento teorico l'empowerment. In buona sostanza il Laboratorio E-20 nasce con un preciso obiettivo istituzionale: la riattivazione e il consolidamento di capacità specifiche e di abilità di vita quotidiana di persone adulte in stato di disagio in carico ai servizi del territorio. Opera in stretta collaborazione con i servizi del territorio

partendo dal presupposto che per realizzare davvero dei progetti efficaci è indispensabile lavorare insieme alle persone perché possano esprimere la loro individualità, perché abbiano voce in capitolo in ciò che riguarda la loro vita, perché possano riappropriarsi di un senso di responsabilità e muovere verso il loro benessere. E' un luogo di conforto e cambiamento, di attività dove le capacità individuali ma soprattutto il lavoro di comunità si rivolgono al benessere collettivo utilizzando la prospettiva di un migliore obiettivo futuro. E' per questo che in collaborazione con Le Officine Vulcaniche è stato realizzato il progetto "Bello è possibile". Un progetto attraverso il quale persone che non fanno parte del ciclo produttivo della società, considerate ai margini e spesso con situazioni traumatiche o di forte disagio socio-economico-sanitario hanno modo di svolgere un'attività di pubblica utilità rafforzando la loro identità sociale e personale.

1. Utenza

- **A =>** Tutta la cittadinanza
- **B =>** Persone in carico ai diversi servizi territoriali dedicati al contrasto del disagio socio-economico e sanitario. Servizi Sociali Territoriali, Servizio Bassa Soglia, Sert, CSM, USSI, UEPE, Strutture di accoglienza diurna e notturna dei senza fissa dimora.

2. Accesso

a) Modalità di comunicazione/pubblicizzazione dell'iniziativa/progetto

- Volantini, incontri con i diversi uffici del Comune di Bologna, ASL, ASP, Associazioni e parrocchie del territorio che a vario titolo sono stati interessati alla realizzazione del progetto.
- Produzione di video e materiale fotografico che è stato postato sulla pagina fb del Laboratorio E-20 <https://www.facebook.com/laboratorioe20>
- Incontri con gli uffici del quartiere Santo Stefano e responsabili del Progetto di cittadinanza attiva.
- Incontri con i diversi uffici dei servizi inviati delle persone a loro in carico, per definire modalità e valutazione dell'andamento dei percorsi "formativi" concordati.

b) Modalità di partecipazione da parte dei cittadini (accesso libero, tramite iscrizione, tramite prenotazione, ecc.)

- Invii persone segnalate da servizi sociali cittadini e da strutture ospitanti senza fissa dimora
- Auto - iscrizione cittadini interessati ad essere coinvolti nel progetto

c) Gratuità/onerosità delle attività proposte

- Tutte le attività si sono svolte in forma volontaria e gratuita con il solo costo relativo al materiale utilizzato

d) Orario di apertura dell'iniziativa/progetto

- Il progetto ha avuto una durata di 6 mesi da giugno del 2016 al 31 dicembre 2016. Indicativamente le uscite sono state: un'uscita alla settimana di un paio di ore generalmente dalle 11.00 alle 13.00.

3. Svolgimento attività

Premessa: E' bene ribadire che questo progetto ha un doppio target di riferimento:

- Tutta la cittadinanza sicuramente trae beneficio dall'attività di questo progetto in quanto i nostri interventi sono rivolti alla qualificazione degli spazi verdi sociali frequentati dalla cittadinanza stessa.
- E' bene però anche segnalare che il nostro progetto coinvolge in forma prioritaria persone in stato di disagio sociale per svolgere attività di pubblico beneficio perseguendo così anche obiettivi di integrazione sociale. Tenzionalmente nella costruzione delle "gruppi di pulizia" si cerca sempre di mixare il cittadino volontario, la persona segnalata dai servizi, un volontario "veterano" della Associazione Le Fucine Vulcaniche ed un operatore del Laboratorio E-20.

a. Descrizione dettagliata delle modalità di svolgimento dell'iniziativa/progetto

- Ogni uscita è preceduta da un briefing dove a seconda delle persone presenti si istituiscono il numero e i partecipanti ad ogni gruppo di pulizia. In tale briefing vengono affidate le zone di intervento.
- Ogni uscita dura circa due ore.
- Al rientro dall'uscita della mattina, ore 13.00 circa, si consuma un piatto di minestra tutti insieme preparato dagli ospiti del Laboratorio E-20 o una merenda se l'uscita è avvenuta nel pomeriggio.
- E' stato inoltre realizzato un pranzo sociale alla vigilia di Natale del 2016 coinvolgendo volontari della cooperativa sociale, operatori del Laboratorio E-20 e rappresentanze istituzionali. Il pranzo è stato realizzato anche grazie alla cucina messa a disposizione dalla parrocchia Santa Maria Goretti.

b. Qualificazione degli operatori impegnati e loro esperienza

- Volontari della rete sociale costituita nel tempo dal Laboratorio E-20
- Educatori, operatori sociali del Laboratorio E-20
- Persone segnalate dai servizi citati

c. Eventuale collaborazione con partner

- Consorzio INDACO soggetto gestore del servizio Laboratorio E-20 del quale si è dato conto nei paragrafi sopra scritti.
- Ottima la collaborazione con il quartiere S. Stefano, i responsabili e referenti del progetto di Cittadinanza attiva e i servizi sociali e strutture per SFD coinvolte nonché con le associazioni e le parrocchie locali.

4. Valutazione raggiungimento obiettivi

a. Criticità riscontrate

(difficoltà, rilevazione bisogni individuati nel rapporto con l'amministrazione comunale, ecc)

- La collaborazione del Quartiere è stata puntuale ed efficace. Segnaliamo la flessibilità del personale dedicato e l'impegno profuso nel cercare insieme, personale comunale, volontari dell'associazione e operatori del Laboratorio E-20, la soluzione delle criticità che via via si presentavano. Le più importanti sono state la carenza di personale dovuta a malattie prolungate che non sempre è stato possibile sostituire in tempo utile. Questo a prodotto uno slittamento dei lavori previsti.
- **Feedback utenti**
- Molto positivo. Tutti i 21 volontari hanno partecipato con attenzione e alta motivazione alla realizzazione sia dell'attività di pulizia delle strade, molti cittadini si fermavano esprimendo ai nostri volontari il loro apprezzamento e chiedendo informazioni sul progetto.

- Della positività degli aspetti squisitamente "terapeutici" relativi ai volontari coinvolti è stato ampiamente accennato nella premessa. Si ribadisce soltanto l'aspetto di gratificazione e di riconoscimento sociale del quale i volontari hanno beneficiato. Sono stati inoltre apprezzati dai volontari gli elementi di positività derivanti dalla socializzazione avvenuta nei momenti di convivialità successivi alla realizzazione delle attività. Si segnala inoltre che alcuni cittadini, che si sono maggiormente interessati ad approfondire gli elementi di qualità del progetto, si sono poi presentati presso il Laboratorio E-20 per avere maggiori informazioni, esprimendo il loro apprezzamento. In futuro si auspica la continuità del progetto per i motivi sopra citati.

La relazione può essere corredata da materiale fotografico e/o multimediale.

Alleghiamo Link pagina fb del Laboratorio E-20:

<https://www.facebook.com/LaboratorioE20>